**MONASTERO INVISIBILE GENNAIO 2021**

**I GIOVANI**

*“La tua vocazione non consiste solo nelle attività che devi fare, anche se si esprime in esse. È qualcosa di più, è un percorso che orienterà molti sforzi e molte azioni verso una direzione di servizio” (ChV 255)*

**INTRODUZIONE**

“Uscire verso il mondo dei giovani richiede la disponibilità a passare del tempo con loro, ad ascoltare le loro storie, le loro gioie e speranze, le loro tristezze e angosce, per condividerle: è questa la strada per inculturare il Vangelo ed evangelizzare ogni cultura, anche quella giovanile. Quando i Vangeli narrano gli incontri di Gesù con gli uomini e le donne del suo tempo, evidenziano proprio la sua capacità di fermarsi insieme a loro e il fascino che percepisce chi ne incrocia lo sguardo. È questo lo sguardo di ogni autentico pastore, capace di vedere nella profondità del cuore senza risultare invadente o minaccioso; è il vero sguardo del discernimento, che non vuole impossessarsi della coscienza altrui né predeterminare il percorso della grazia di Dio a partire dai propri schemi” (dal documento preparatorio al Sinodo dei Vescovi “i giovani, la fede e il discernimento vocazionale”) Con queste parole vogliamo introdurci nella preghiera che rivolgiamo ai giovani perché possano coltivare le domande che portano nel cuore e lasciarsi guidare dal Signore che li chiama a donarsi per gli altri.

**INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO**

Spirito Santo,

Illumina tutti i giovani del mondo.

Ti preghiamo perché con coraggio prendano in mano la loro vita, mirino alle cose più belle e più profonde e conservino sempre un cuore libero. Accompagnati da guide sagge e generose, aiutali a rispondere alla chiamata che Tu rivolgi a ciascuno di loro, per realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità. Tieni aperto il loro cuore ai grandi sogni e rendili attenti al bene dei fratelli. Come il Discepolo amato, siano anch’essi sotto la Croce per accogliere tua Madre, ricevendola in dono da Te. Siano testimoni della tua Risurrezione e sappiano riconoscerti vivo accanto a loro annunciando con gioia che Tu sei il Signore

**BRANO BIBLICO**

**Dal Vangelo secondo Marco**

**(Mc 10,17-22)**

Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza*, non frodare, *onora il padre e la madre*». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dàllo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni.

**MEDITAZIONE**

Gesù è in cammino, è in viaggio verso Gerusalemme, luogo vertice del suo donarsi! Il suo è un cammino dalle finalità ben precise che traspaiono dalle scelte che fa, dalle parole che usa... è un cammino che risponde a un progetto, che interpella e coinvolge chiunque capiti sulla sua strada.

Anche Il tale che incontra Gesù è in cammino.

Il suo è un cammino piuttosto frettoloso, si fionda verso Gesù, ha qualcosa da chiedergli, è pieno di curiosità! La sua velocità lascia immaginare anche l’immediatezza delle risposte che vorrebbe...

“Maestro buono.. cosa devo fare per la vita eterna?”

È la domanda di felicità piena che abita il cuore di tutti, in particolare dei nostri giovani! Una domanda nascosta e sepolta sotto i loro mille impegni, la loro fretta, i piccoli e grandi “guai” della loro età.

Con questa domanda, Il tale conferma le nostre ipotesi riguardo alla sua fretta! È una domanda precisa, che chiede una risposta altrettanto precisa e immediata! Sta chiedendo qualcosa che possa “fare”, “sperimentare” sul momento! Questo tale, vede nello “sforzo” l’unica via che porta a un risultato.

 “Tu conosci i comandamenti… una cosa sola ti manca… Va’ vendi e avrai!”

La risposta di Gesù fa emergere tutta la scrupolosità del tale, che sa bene come difendere la propria immagine.. È campione del fare, ha “tutte le carte” per definirsi perfetto…eppure Gesù gli ricorda che gli manca ancora una cosa per poter essere felice: lasciare tutto.

Ecco ciò che manca! Rinunciare a se stessi, alla pretesa di essere migliori degli altri, ai propri egoismi, per imparare ad accogliere Dio tra le proprie povertà.

Gesù guarda il “tale” in profondità, lo ama per ciò che è e non per ciò che vuol “fare”, ma egli non si lascia toccare da quello sguardo, non si fa liberare da tutto ciò che lo lega e che lo fa pieno di sé, e per questo preferisce andare via.

Questo vangelo, anche se si chiude in maniera molto triste, non ci impedisce però di pensare alla parola di Gesù che continua a risuonare nel cuore di quell’uomo, che a suo tempo sarà capace di a ascoltare per vivere nella vera felicità.

Sapere che il Signore ogni giorno, nonostante tutto, ci incontra e ci chiama, dona senso e speranza alla nostra preghiera!

**PRENDI UN MOMENTO PER TE**

Immaginati in cammino, pensa alla tua meta. Che tipo di passo hai? Verso dove stai portando tutte le tue scelte? Quali “incontri” direzionano il tuo cammino?

**SALMO DI RINGRAZIAMENTO**

(*Sal 119)*

Beato l'uomo di integra condotta,

che cammina nella legge del Signore.

Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti

e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette ingiustizie,

cammina per le sue vie.

Tu hai dato i tuoi precetti

perché siano osservati fedelmente.

Siano diritte le mie vie,

nel custodire i tuoi decreti.

Allora non dovrò arrossire

se avrò obbedito ai tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero

quando avrò appreso le tue giuste sentenze.

Voglio osservare i tuoi decreti:

non abbandonarmi mai.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco:

non farmi deviare dai tuoi precetti.

Conservo nel cuore le tue parole

per non offenderti con il peccato.

Benedetto sei tu, Signore;

mostrami il tuo volere.

Con le mie labbra ho enumerato

tutti i giudizi della tua bocca.

Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia

più che in ogni altro bene.

**INTERCESSIONI**

Eleviamo al Signore le nostre intenzioni di preghiera per i giovani ripetendo

**Ascoltaci o Signore.**

Per i giovani, perché nel frastuono delle voci riconoscano quella di Cristo, buon Pastore, e lo seguano docili ovunque li conduce. Preghiamo

Per i giovani che si dibattono fra dubbi e incertezze, perché, catturati dalla rete del Vangelo, salgano nella barca della Chiesa e diventino a loro volta pescatori di uomini. Preghiamo

per i giovani che sono sordi alla tua voce, ascoltino la tua chiamata e, deposta ogni resistenza, rispondano liberi e generosi. Preghiamo

Per i giovani che hanno già risposto al tuo invito a seguirlo come operai nella tua messe. Dona loro perseveranza nel cammino. Preghiamo.

**ORAZIONE FINALE**

O Dio, sorgente della vita,

fa' maturare i germi di vocazione che a piene mani

tu semini nel campo della Chiesa,

perché molti scelgano come ideale di vita

di servire te nei loro fratelli.

Per Cristo nostro Signore

**INTENZIONE DI PREGHIERA MENSILE**

In questo mese preghiamo per i nostri giovani; pensiamo a quelli che conosciamo, che incontriamo ogni giorno. Portiamo nel cuore i loro volti e presentiamoli al Signore, perché trovino la vera felicità.